

FOGLIO INFORMATIVO N. 02
Finanziamento IMPRESTI**Finanziamento chirografario assistito dal Fondo di Garanzia a favore delle Piccole e Medie Imprese (PMI)
ex Legge 662/1996 e successive modifiche - erogato da Prestiamoci S.p.A.****Condizioni in vigore dal giorno 1° ottobre 2024**

Le condizioni indicate nel presente documento sono valide fino alla pubblicazione di un nuovo foglio informativo o al ritiro del presente documento dal sito di Prestiamoci.

REQUISITI

Il finanziamento IMPRESTI (di seguito il "Finanziamento") è un finanziamento a medio-lungo termine, assistito dalla garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le Micro, Piccole Medie Imprese (PMI) e per i professionisti titolari di partita IVA ai sensi della Legge 662/96 e riservato a Professionisti e Imprese Individuali.

Il Cliente non può quindi rientrare nella categoria dei consumatori, come definiti ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 206/2005 (Codice del consumo). Per l'erogazione del finanziamento il Cliente deve essere titolare di un conto corrente presso una banca ed il pagamento delle rate di rimborso potrà avvenire esclusivamente mediante addebito su tale conto corrente a lui intestato.

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

Prestiamoci S.p.A. (di seguito "Prestiamoci")

Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Valsabbina S.C.P.A. e soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Banca Valsabbina S.C.P.A. (Socio Unico)

Indirizzo: Via Luigi Cadorna, 69 – 20055 Vimodrone (MI)

Codice Fiscale e Partita IVA: 09800370018 – Registro delle Imprese di Milano REA: MI-2048775

Sito Internet: www.prestiamoci.it

E-mail: info@prestiamoci.it

PEC: prestiamoci@legalmail.it

Telefono: 02 3594 8784

Iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB (c.d. "Albo Unico") con num. 208 (Cod. 33608) - Iscritta al Registro Unico degli Intermediari Assicurativi IVASS con n. D-000606348

Prestiamoci è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia (Via Nazionale, 91 - 00184 Roma)

OFFERTA FUORI SEDE: DATI DEL SOGGETTO CHE ENTRA IN RAPPORTO CON IL CLIENTE

Ragione/Denominazione sociale (Società):

Nome e Cognome:

Sede/Indirizzo:

PEC:

Telefono:

Iscrizione ad Albo/Elenco:

Qualifica:

Cod. Identificativo:

E-Mail:

Web:

Numero Iscrizione:

CHE COS'È IL FINANZIAMENTO "IMPRESTI"**Descrizione e Finalità**

IMPRESTI è un finanziamento a medio-lungo termine (oltre i 18 mesi di durata) assistito dalla garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le Micro, Piccole Medie Imprese (PMI) e per i professionisti titolari di partita IVA ai sensi della Legge 662/96 (di seguito "Fondo di Garanzia") e successive modifiche.

È destinato a soddisfare le esigenze di liquidità correlate all'attività di impresa, a realizzare operazioni di consolidamento di altri finanziamenti in corso e a sostenere lo sviluppo di investimenti materiali ed immateriali da effettuare successivamente alla data di presentazione della richiesta di finanziamento. Tali finalità risultano compatibili con quelle previste dalla normativa del Fondo di Garanzia tempo per tempo vigente.

Caratteristiche

IMPRESTI è un finanziamento regolato ad un tasso d'interesse fisso. L'erogazione della somma richiesta dal Cliente viene effettuata in un'unica soluzione e il successivo rimborso da parte del Cliente della somma finanziata avviene mediante il pagamento di rate mensili posticipate costanti, comprensive di capitale, interessi e spese, secondo un piano di ammortamento "alla francese", vale a dire secondo un piano di rimborso con rate costanti a scadenze concordate ed interessi calcolati sul capitale residuo che prevede quote interessi decrescenti (in quanto calcolate su un capitale residuo che decresce) e quote capitali crescenti (in quanto calcolate sottraendo alla rata costante una quota interessi sempre più piccola). L'importo di ciascuna rata è maggiorato delle spese di incasso rata SEPA Direct Debit (SDD), come indicate nella sezione "Principali Condizioni Economiche".

Il tasso d'interesse e l'importo delle singole rate restano quelli fissati dal contratto per tutta la durata del finanziamento. Non è previsto un periodo di preammortamento, tranne il preammortamento tecnico dettagliato alla voce "Decorrenza ammortamento" del prospetto delle principali condizioni economiche.

Garanzia

L'erogazione del Finanziamento è subordinata alla concessione della garanzia da parte del Fondo di Garanzia.

Il Fondo di Garanzia per le PMI è un fondo patrimoniale costituito dallo Stato italiano e gestito da Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. (Gestore del Fondo), che fornisce garanzie escutibili a prima richiesta, al fine di agevolare l'accesso al credito delle PMI in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa stessa.

La garanzia diretta del Fondo di Garanzia è concessa con le misure massime di copertura previste dalla normativa speciale applicabile alla stessa e dalle disposizioni operative tempo per tempo vigenti.

Per maggiori dettagli si rimanda ai seguenti siti: www.mcc.it; www.fondidigaranzia.it

Principali Rischi

I rischi principali associati al finanziamento sono:

- essendo il finanziamento a tasso fisso, l'impossibilità di beneficiare delle eventuali riduzioni dei tassi di interesse di mercato rispetto al tasso iniziale, che rimane appunto fisso per tutta la durata del finanziamento;
- possibilità di variazione in senso sfavorevole delle commissioni e/o delle spese legate al finanziamento;
- qualora il Cliente non rispetti le prescrizioni e i vincoli definiti dalla normativa di riferimento, la garanzia può essere, su disposizione del Gestore del Fondo, revocata con facoltà per Prestiamoci S.p.A. di recedere dal contratto di finanziamento con conseguente obbligo del Cliente di rimborsare entro 5 giorni a Prestiamoci S.p.A. tutto il capitale nonché qualsiasi importo erogato e gli interessi ed ogni altra somma dovuta ai sensi del contratto di finanziamento;
- in caso di ritardi o mancati pagamenti, il Cliente potrebbe trovarsi nella situazione di pagare interessi di mora sulle rate scadute e non pagate, oltre che ulteriori spese, come definite contrattualmente, ovvero di pagare l'intero importo residuo del finanziamento in caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto entro 5 giorni;
- il ritardato o mancato pagamento di rate del finanziamento comporta altresì il rischio per il Cliente di essere segnalato nella Centrale dei Rischi di Banca d'Italia e nei Sistemi di Informazione Creditizia che possono rendere più difficile per il Cliente l'ottenimento di altri crediti in futuro.

A chi si rivolge

Il Finanziamento è riservato a **Professionisti titolari di partita IVA** e ad **Imprese Individuali** operanti in Italia, con almeno 2 (due) anni di vita e che abbiano redatto 2 (due) dichiarazioni fiscali.

Nello specifico:

- per **Professionisti** si intendono le persone fisiche titolari di Partita IVA esercenti attività di impresa, arti o professioni - iscritti a Ordini professionali e/o aderenti ad Associazioni professionali;
- per **Imprese Individuali** si intendono le imprese iscritte nel Registro delle Imprese come "Ditta Individuale".

Inoltre, tali soggetti beneficiari devono avere un codice ATECO ammissibile al Fondo di Garanzia, come stabilito dall'art. 13, comma 1 del Decreto-legge n. 23 dell'8 aprile 2020 (convertito nella Legge n. 40 del 5 giugno 2020).

Per l'esatta individuazione dei requisiti necessari per l'accesso alla garanzia, dei settori economici ammessi, delle limitazioni agli investimenti materiali e immateriali nonché delle altre operazioni si rimanda al regolamento del Fondo di Garanzia per le PMI Legge 662/96 e successive modifiche, nonché alle disposizioni e circolari operative ed ai chiarimenti operativi reperibili sul sito internet del Fondo di Garanzia (www.fondidigaranzia.it) e sul sito internet del Gestore del Fondo (www.mcc.it).

Essendo destinato esclusivamente ai Professionisti ed alle Ditte individuali, **il Finanziamento non può essere pertanto richiesto da Consumatori**, come definiti ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 206/2005 (Codice del Consumo), vale a dire persone fisiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.

Per l'erogazione del finanziamento il Cliente deve essere titolare di un conto corrente presso una banca ed il pagamento delle rate di rimborso potrà avvenire esclusivamente mediante addebito su tale conto corrente a lui intestato.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO - Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Si fornisce di seguito un esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG).

Tipo di finanziamento	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)
IMPRESTI	TAEG
Mutuo chirografario	TASSO FISSO:
Esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale	10,52%
Il TAEG (*) è calcolato, a titolo esemplificativo, considerando una richiesta di finanziamento con i seguenti dati:	<u>Le condizioni applicate ad ogni singolo Cliente sono riportate nel Documento di Sintesi (frontespizio del Contratto).</u>
Importo richiesto: € 30.000,00	
Importo finanziato: € 30.000,00	
Importo erogato (richiesto netto spese): € 28.300,00	
Tipologia Tasso: Tasso Fisso	
Tasso d'Interesse Nominale Annuo (TAN): 6,75%	
Durata: 48 mesi	
Istruttoria: € 1.125,00	
Strutturazione della Garanzia: € 500,00	
Oneri fiscali (0,25% importo richiesto): € 75,00	
Periodicità delle rate: Mensile	
Spese Incasso Rata SDD: € 3,50	
Costo invio comunicazioni: Online: Gratuito	
Importo Rata mensile: € 714,91	

(*) Il TAEG rappresenta il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende, oltre al capitale e agli interessi (determinati al relativo TAN), gli oneri fiscali previsti per il contratto, l'istruttoria Prestiamoci, le spese di strutturazione della garanzia, le spese di incasso rata SDD, le spese per il costo di invio delle comunicazioni periodiche (Documento di Sintesi periodico e rendiconto) calcolato sul numero delle annualità da rendicontare (considerate complessivamente pari a zero, essendo inviate mediante inoltro nell'Area Riservata) e, più in generale, tutte le componenti di costo certo e determinabile, a carico del Cliente, connesse al finanziamento e obbligatorie per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte.

Calcolo esemplificativo dell'importo della Rata

Importo richiesto	Importo finanziato	Importo erogato (richiesto netto spese)	TAN fisso	Durata del finanziamento	TAEG	Importo rata mensile (non include le Spese incasso rata SDD)
€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 28.300,00	6,75%	48 mesi	10,52%	€ 714,91

Le condizioni economiche dell'esempio, in particolare in termini di tassi applicati (TAN e TAEG) e importo delle rate mensili, potranno subire variazioni in funzione della valutazione del profilo finanziario del Cliente, effettuata da Prestiamoci in fase di istruttoria. Prima della sottoscrizione del contratto, è consigliabile prendere visione del Documento di Sintesi e del piano di ammortamento personalizzato allegato al contratto di finanziamento.

Le condizioni economiche indicate di seguito rappresentano i valori minimi e massimi previsti da Prestiamoci S.p.A.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE			
VOCI		VALORI	
Importo finanziabile		Minimo: € 15.000,00 – Massimo: € 40.000,00	
Durata del finanziamento		Minimo: 24 mesi – Massimo: 84 mesi	
Decorrenza ammortamento		La durata in mesi è riferita all'ammortamento del finanziamento ed è conteggiata a partire dal pagamento della prima rata; tale prima rata di addebito coincide con il giorno di addebito mensile della rata, compreso nell'arco temporale intercorrente tra i 30 e i 60 giorni dall'erogazione del prestito. Dal giorno dell'erogazione della somma al giorno di calendario scelto per il pagamento delle rate decorre il preammortamento tecnico (per il quale non sono applicati interessi) che precede l'ammortamento sopra indicato.	
Garanzia		Garanzia obbligatoria da parte del Fondo di Garanzia ai sensi della Legge 662/1996 e successive modifiche	
Tassi	Tipologia Tasso		Fisso
	Tasso di Interesse Nominale Annuo (TAN) (1)		Tasso fisso: 6,75%
	Tasso di mora		TEGM (2) maggiorato di 2,00 punti percentuali
Spese	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	Pari al 3,75% dell'importo finanziato Commissione da corrispondere all'erogazione determinata in percentuale sull'importo finanziato. Include i costi di istruttoria e le eventuali provvigioni di mediazione (3).
		Strutturazione della Garanzia	€ 500,00 Importo fisso da corrispondere all'erogazione. Include i costi per il supporto nella predisposizione e nella presentazione al Fondo di Garanzia della domanda di ammissione alla Garanzia, i costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi ed il costo della Garanzia, se dovuto.
		Costi derivanti dalla negoziazione e sottoscrizione del contratto "a distanza"	€ 0,00
		Indennizzo per abbandono pratica /recesso prima di erogazione	1,00% sull'importo richiesto (minimo € 300,00)
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	€ 0,00
		Spese di incasso e gestione rata per singolo pagamento tramite Sepa SDD	€ 3,50
		Costo per invio comunicazioni periodiche /Richieste specifiche	COSTI INVIO COMUNICAZIONI PERIODICHE (RENDICONTO E DOCUMENTO DI SINTESI) <ul style="list-style-type: none"> Costo annuo per l'invio delle comunicazioni periodiche a mezzo invio nell'Area Riservata del Cliente sul sito di Prestiamoci: € 0,00 (non compresa l'imposta di bollo sul rendiconto a carico di Prestiamoci, applicata ai sensi della normativa vigente ed attualmente pari ad € 2,00). Costo annuo per l'invio delle comunicazioni periodiche a mezzo posta ordinaria: € 1,00 (non compresa l'imposta di bollo sul rendiconto a carico di Prestiamoci, applicata ai sensi della normativa vigente ed attualmente pari ad € 2,00). ALTRE COMUNICAZIONI <ul style="list-style-type: none"> Invio/deposito nell'Area Riservata del Cliente sul sito di Prestiamoci: € 0,00 a

		invio • Invio a mezzo e-mail/PEC: € 0,00 a invio COMUNICAZIONI AL GARANTE I costi, ove previsti, sono a carico del soggetto garantito.
	Costi in caso di ritardo di pagamento	• Insoluto Sepa SDD: € 10,00 • Gestione ritardi: € 10,00 per ogni mese di ritardo nel pagamento di ciascuna rata di rimborso del finanziamento. Per i ritardi di pagamento potranno essere addebitati al Cliente i seguenti oneri: interessi di mora applicati alle rate scadute e non pagate; spese effettivamente sostenute da Prestiamoci S.p.A. per le operazioni di recupero crediti
	Indennizzo per Estinzione Anticipata, totale o parziale	2,00% del capitale rimborsato anticipatamente
	Spese di escussione della Garanzia	€ 500,00
Piano di Ammortamento	Tipo di Ammortamento	Francese
	Tipologia di rata	Rata costante posticipata
	Periodicità del rimborso rate	Mensile
Altre spese	Oneri Fiscali da sostenere	Per i finanziamenti a medio-lungo termine, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 29.09.1973 nr. 601 - come modificato dall'art. 12, comma 4, lett. b) del D.L. n. 145 del 23.12.2013 – il Cliente deve optare per uno dei seguenti regimi impositivi (a suo carico): <ul style="list-style-type: none"> • per l'applicazione dell'imposta sostitutiva di cui al D.P.R. 29.09.1973 n. 601, in luogo delle imposte di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e delle tasse sulle concessioni governative; • per la non applicazione dell'imposta sostitutiva di cui al D.P.R. 29.09.1973 n. 601; in tal caso si rendono pertanto dovute, ove previsto, l'imposta di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e delle tasse sulle concessioni governative.

- (1) Il calcolo interessi è effettuato secondo l'anno commerciale mediante la seguente operazione: importo esposizione moltiplicato per il valore assoluto del tasso di interesse annuo (tasso fisso o tasso variabile, composto da parametro di riferimento più spread) moltiplicato per i giorni che compongono la rata del finanziamento diviso 36000 (totale giorni dell'anno commerciale moltiplicato per 100).
- (2) Il TEGM rappresenta il **Tasso Effettivo Globale Medio** relativo alla categoria "Altri finanziamenti" come rilevato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Può essere consultato sulla Gazzetta Ufficiale e sul sito di Prestiamoci nella sezione "Trasparenza" al seguente url <http://www.prestiamoci.it/trasparenza>.
- (3) Le eventuali provvigioni di mediazione sono riconosciute direttamente da Prestiamoci al mediatore creditizio od al soggetto terzo convenzionato – ove applicabili.

TEMPI DI EROGAZIONE (salvo il ritardo dovuto a cause non imputabili a Prestiamoci S.p.A.)

Durata dell'istruttoria: massimo 90 (novanta) giorni

Disponibilità dell'importo: l'erogazione del finanziamento è condizionata alla comunicazione per iscritto dell'ammissione alla garanzia da parte del Fondo di Garanzia. Prestiamoci si impegna a mettere a disposizione del Cliente la somma oggetto del Finanziamento entro trenta giorni dal perfezionamento delle garanzie obbligatorie previa verifica del merito creditizio e della corretta compilazione e sottoscrizione del Contratto.

ESTINZIONE ANTICIPATA

Il Cliente ha diritto di rimborsare totalmente o parzialmente il Finanziamento, in qualsiasi momento, anticipatamente. In questo caso il Cliente deve corrispondere a Prestiamoci un indennizzo, nella misura indicata nel prospetto sopra riportato "Principali Condizioni Economiche".

RECESSO DEL CLIENTE

Il Cliente può recedere dal Contratto in qualunque momento successivo alla concessione del Finanziamento e prima dell'erogazione dello stesso, senza preavviso, mediante comunicazione scritta indirizzata a Prestiamoci, a mezzo PEC o raccomandata a.r. Il Cliente dovrà corrispondere l'indennizzo indicato nel prospetto sopra riportato "Principali Condizioni Economiche".

RECESSO DI PRESTIAMOCI - DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Prestiamoci ha la facoltà di recedere dal Contratto, con effetto immediato dalla comunicazione scritta indirizzata al Cliente mediante comunicazione a mezzo PEC e/o raccomandata a.r., ai recapiti rilasciati dal Cliente a Prestiamoci o da questa reperiti mediante accesso a pubblici registri, nei seguenti casi, integranti esemplificazione, non esaustiva, di giusta causa e/o giustificato motivo: se il Cliente abbia rilasciato a Prestiamoci dichiarazioni non rispondenti al vero o abbia taciuto o dissimulato fatti o informazioni che, se conosciuti, avrebbero indotto Prestiamoci a non stipulare il Contratto od a stipularlo a condizioni diverse.

Prestiamoci ha la facoltà, ai sensi dell'art. 1186 Cod. Civ., nelle ipotesi ivi stabilite, di dichiarare il Cliente decaduto dal Beneficio del Termine:

- a) se il Cliente è divenuto insolvente, anche senza una pronuncia giudiziale di insolvenza o se si siano prodotti eventi che incidano o possano incidere negativamente sulla sua situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica, tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gravi inefficienze od irregolarità nella gestione della propria attività imprenditoriale o professionale e dei propri rapporti con Prestiamoci, levata di protesti o dichiarazioni equipollenti, iscrizione del nominativo del Cliente nell'archivio CAI (cosiddetta Centrale di Allarme Interbancaria), gravi irregolarità, carenze o inaffidabilità delle scritture contabili e gestionali presentate a Prestiamoci, scorretto utilizzo dei fidi per frequenti utilizzi oltre il limite massimo concesso, improvvisi ed elevati ritorni di effetti attivi insoluti già scontati od anticipati, mancato pagamento di effetti passivi di importo rilevante, creazione fittizia, anche transitoria, di liquidità, emissione di decreti ingiuntivi o sequestri (sia in sede civile che penale) e/o provvedimenti che incidano sulla libertà personale, inizio di procedure esecutive, iscrizione di ipoteche giudiziali, concessione di ipoteche volontarie, costituzione di fondi patrimoniali, richiesta di assoggettamento a procedure concorsuali e comunque ogni atto di disposizione idoneo a ridurre in modo

significativo la rispondenza patrimoniale.

b) se si siano prodotti eventi che incidono negativamente sull'integrità, la validità e l'efficacia delle garanzie.

Prestiamoci ha la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ.:

- nei casi previsti nell'Art. 1 "Oggetto del contratto – Perfezionamento garanzie – Obblighi del Cliente" (artt. 1.4, 1.5, 1.9, 1.10) riportato nel Contratto di Finanziamento; qualora il Cliente si sia reso inadempiente all'obbligazione di utilizzare la somma ricevuta secondo le finalità indicate, nonché in caso di mancato perfezionamento, entro 60 giorni dalla data di conclusione del Contratto, della garanzia concessa dal Fondo 662/96 e delle ulteriori garanzie eventualmente richieste; se il Cliente abbia rilasciato a Prestiamoci dichiarazioni non rispondenti al vero o abbia taciuto o dissimulato fatti o informazioni che, se conosciuti, avrebbero indotto Prestiamoci a non stipulare il contratto o a stipularlo a condizioni diverse;
- qualora il Cliente si sia reso inadempiente all'obbligazione di rimborso anche per il mancato o parziale pagamento di (1) una sola rata;
- nell'ipotesi di dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine.

Nei casi di recesso, decadenza o risoluzione, deriva il conseguente obbligo del pagamento da parte del Cliente, entro 5 (cinque) dal ricevimento della comunicazione di risoluzione, recesso o decadenza, di tutte le somme dovute per capitale, interessi, anche di mora, spese ed ogni altro onere accessorio.

Il pagamento tardivo di quanto dovuto, anche se accettato da Prestiamoci e ogni atto di tolleranza non determinerà la reviviscenza o il ripristino, anche solo parziale, del Contratto, ma dovrà in ogni caso intendersi regolato dalle condizioni economiche e contrattuali previste nel Contratto. È fatto salvo il diritto di Prestiamoci al risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO

In caso di recesso da parte del Cliente o di rimborso integrale della somma finanziata, Prestiamoci provvederà ad estinguere il rapporto entro 5 (cinque) giorni lavorativi. Tale termine decorre dal momento in cui il recesso diviene operante, in caso di somma non erogata, o dal momento in cui il Cliente ha eseguito il rimborso del Finanziamento e ha adempiuto a tutte le altre richieste di Prestiamoci strumentali all'estinzione del rapporto.

RECLAMI E PROCEDURE DI RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE – MEDIAZIONE

Il Cliente può presentare reclami in forma scritta direttamente a Prestiamoci S.p.A. inviando una comunicazione tramite: raccomandata a.r. all'indirizzo Via Luigi Cadorna, 69 – CAP 20050 Vimodrone (MI) oppure messaggio di posta elettronica all'indirizzo e-mail reclami@prestiamoci.it oppure messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo prestiamoci@legalmail.it.

Prestiamoci S.p.A. risponderà entro un termine massimo di 60 (sessanta) giorni per i reclami relativi al Prestito, 45 (quarantacinque) giorni se riferiti a prodotti assicurativi, per quanto di competenza di Prestiamoci, 15 (quindici) giorni operativi dalla ricezione se è un reclamo in materia di servizi di pagamento, come elencati nell'art. 1 del TUB (in situazioni eccezionali, se Prestiamoci non può rispondere entro 15 giorni operativi per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative); se il Cliente non è soddisfatto della risposta al reclamo o non ha ricevuto risposta:

NEL CASO DI CONTROVERSIE RIGUARDANTI IL PRESTITO ED I SERVIZI DI PAGAMENTO AD ESSO COLLEGATI:

- può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), solo dopo aver presentato reclamo a Prestiamoci, con ricorso depositato all'ABF al massimo entro 12 mesi dalla presentazione del reclamo a Prestiamoci (se sono trascorsi 12 mesi il Cliente deve presentare un nuovo reclamo); indicazioni su come rivolgersi all'ABF sono riportate nella specifica "Guida Pratica per l'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario" disponibile sul sito internet di Prestiamoci; ulteriori informazioni possono essere acquisite sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it o presso le filiali di Banca d'Italia;
- può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societario ADR (Organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure n. 54, sito internet www.conciliatorebancario.it), specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie e che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale oppure, a propria discrezione, presso uno degli altri organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro presso il Ministero della Giustizia, comunque abilitati dalla normativa tempo per tempo vigente;
- solo con specifico accordo di Prestiamoci, può attivare l'arbitrato, qualunque sia il valore della controversia: in tal caso le controversie sono decise da un collegio composto da un arbitro unico indipendente, a meno che le parti non abbiano preferito ricorrere a un collegio di tre arbitri; l'arbitrato può essere attivato anche presso il Conciliatore Bancario Finanziario (informazioni reperibili sul sito www.conciliatorebancario.it).

NEL CASO DI CONTROVERSIE RIGUARDANTI PRODOTTI ASSICURATIVI

- può rivolgersi all'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS); per sapere come rivolgersi all'IVASS si può consultare il sito www.ivass.it, oppure chiedere a Prestiamoci; restano esclusi dalla competenza dell'IVASS le controversie in materia di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione (polizze ramo III e V), per i quali vige la competenza dell'ACF;
- può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro presso il Ministero della Giustizia, comunque abilitati dalla normativa tempo per tempo vigente;
- solo con specifico accordo di Prestiamoci, può attivare l'arbitrato, qualunque sia il valore della controversia: in tal caso le controversie sono decise da un collegio composto da un arbitro unico indipendente, a meno che le parti non abbiano preferito ricorrere a un collegio di tre arbitri.

In ogni caso, per ogni controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione o esecuzione del Contratto, il Cliente ha diritto di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, ma solo dopo aver esperito il tentativo di conciliazione (al fine di raggiungere un accordo grazie all'assistenza di un organismo indipendente) dinanzi a:

NEL CASO DI CONTROVERSIE RIGUARDANTI IL PRESTITO ED I SERVIZI DI PAGAMENTO AD ESSO COLLEGATI:

all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), solo dopo aver presentato reclamo a Prestiamoci, con ricorso depositato all'ABF al massimo entro 12 mesi dalla presentazione del reclamo a Prestiamoci (se sono trascorsi 12 mesi il Cliente deve presentare un nuovo reclamo); indicazioni su come rivolgersi all'ABF sono riportate nella specifica "Guida Pratica per l'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario" disponibile sul sito internet di Prestiamoci; ulteriori informazioni possono essere acquisite sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it o presso le filiali di Banca d'Italia;

PER TUTTE LE CONTROVERSIE:

ad uno degli Organismi di mediazione iscritti nell'apposito Registro tenuto dal Ministero della Giustizia (consultabile sul sito www.giustizia.it), tra i quali anche il Conciliatore Bancario Finanziario, con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, sito internet www.conciliatorebancario.it.

In ogni caso, il Cliente ha, inoltre, il diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGGE APPLICABILE – COMPETENZA DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA – LINGUA DEL CONTRATTO

Il Contratto ed ogni rapporto con il Cliente disciplinato dallo stesso sono regolati dalla Legge Italiana.

Per qualunque controversia che dovesse sorgere in relazione al Contratto è competente in via esclusiva il Foro di Brescia.

La lingua del Contratto è l'Italiano ed in lingua italiana dovranno essere effettuate tutte le comunicazioni tra Prestiamoci e Cliente.

INFORMAZIONI SPECIFICHE – SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO A DISTANZA – FIRMA DIGITALE

Il Contratto è concluso mediante "tecniche di comunicazione a distanza" con la sottoscrizione mediante firma digitale.

La firma digitale è una tipologia di firma elettronica che, rispettando requisiti particolarmente stringenti, garantisce autenticità, integrativa, affidabilità e validità legale ai documenti. Ha lo stesso valore della firma autografa apposta "di pugno" dal Cliente.

Il Cliente può utilizzare gli strumenti di firma digitale messi a disposizione da Prestiamoci in forza di appositi accordi conclusi da Prestiamoci stessa con società terze autorizzate a prestare i servizi di firma digitale.
 Per attivare gli strumenti di firma digitale il Cliente deve accettare le condizioni contrattuali relative all'attivazione e fruizione dei servizi stessi e seguire l'apposita procedura indicata all'atto della sottoscrizione.

Ai fini dell'utilizzo del Certificato digitale il Cliente deve disporre della seguente dotazione hardware:

- personal computer con collegamento ad internet e casella di posta elettronica;
- telefono cellulare in grado di ricevere SMS.

LEGENDA

Definizioni relative alle principali nozioni cui fa riferimento il Contratto di Finanziamento.

Prestiamoci	Prestiamoci S.p.A. - Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Valsabbina S.C.P.A. e soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Banca Valsabbina S.C.P.A. (Socio Unico) - Via Luigi Cadorna, 69 - 20055 Vimodrone (MI) - www.prestiamoci.it - e-mail / PEC: info@prestiamoci.it / prestiamoci@legalmail.it - Telefono: 02 3594 8784 - Prestiamoci è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia (via Nazionale, 91 - 00184 Roma).
Contratto di Finanziamento	Il contratto di finanziamento stipulato tra il Cliente e Prestiamoci
Decadenza dal Beneficio del Termine	Diritto di Prestiamoci di esigere immediatamente e in unica soluzione il pagamento integrale di ogni suo credito al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 1186 Codice Civile.
Documento di Sintesi	Indica il frontespizio del Contratto riportante le condizioni economiche applicate da Prestiamoci.
Erogazione	Operazione di liquidazione con la quale il Cliente riceve, da parte di Prestiamoci, l'importo erogato.
Estinzione anticipata	Cessazione anticipata degli effetti del Contratto a fronte della restituzione, pure anticipata rispetto ai termini concordati, di tutto o parte del finanziamento.
Fondo di Garanzia	Fondo assistito dalla garanzia dello Stato a sostegno dello sviluppo delle piccole e medie imprese italiane (PMI). L'intervento del Fondo di Garanzia consente alle PMI di accedere ai finanziamenti mediante la concessione di una garanzia pubblica. Il Fondo è stato istituito con la Legge 23 Dicembre 1996, n. 662.
Imprese Individuali	Imprese iscritte nel Registro delle Imprese come "Ditta Individuale"
Imposta Sostitutiva	Imposta sostitutiva – regime di imposta agevolativo, previsto dagli artt. 15 e segg. del D.P.R. 601/73 (come da ultimo modificato dell'art. 12, comma 4, del D.L. 145/2013) in alternativa all'applicazione delle imposte ordinarie (imposta di registro, bollo, ipotecaria, catastale e tasse di concessione governativa) a seguito di specifica opzione esercitata per iscritto nell'atto di finanziamento (solo per finanziamenti con durata superiore a 18 mesi). L'addebito della corrispondente voce è effettuato al momento dell'erogazione.
Interessi di mora	Tasso di interesse, a carico del Cliente, maggiorato rispetto al TEGM, tempo per tempo vigente, ed applicato, per il periodo del ritardo, sugli importi dovuti e non pagati alle scadenze previste.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie per la valutazione del merito creditizio e funzionali all'ottenimento della delibera positiva per la concessione del finanziamento.
Mediatore Creditizio	È Mediatore creditizio il soggetto che mette in relazione, anche attraverso attività di consulenza, banche o intermediari finanziari previsti dal Titolo V del TUB con la potenziale clientela per la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma (cfr. art. 128-sexies, comma 1, del TUB).
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "Francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Professionisti	Persone Fisiche, titolari di Partita IVA, esercenti attività di impresa, arti o professioni - iscritti a Ordini professionali e/o aderenti ad Associazioni professionali.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che il cliente effettua periodicamente per la restituzione del finanziamento, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da una quota capitale e da una quota interessi. Le date di scadenza delle singole rate sono comunicate al Cliente all'interno della propria Area Riservata del sito internet di Prestiamoci, solo a seguito dell'erogazione del Finanziamento.
Recesso /Risoluzione	Diritto di Prestiamoci di sciogliere il contratto al verificarsi delle condizioni previste dalla legge o pattuite con il Cliente con il conseguente diritto di Prestiamoci di esigere il pagamento integrale di ogni suo credito.
Reclamo	Indica ogni atto con cui il Cliente chiaramente identificabile contesta in forma scritta (ad esempio tramite lettera o e-mail) a Prestiamoci un suo comportamento anche omissivo.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende, oltre al capitale e agli interessi (determinati al relativo TAN), gli oneri fiscali previsti per il contratto, l'istruttoria Prestiamoci, le spese di incasso rata SDD, le spese per il costo di invio delle comunicazioni periodiche (Documento di Sintesi periodico e Rendiconto) calcolato sul numero delle annualità da rendicontare (considerate complessivamente pari a zero, essendo inviate mediante inoltro nell'Area Riservata) e, più in generale, tutte le componenti di costo certo e determinabile, a carico del Cliente, connesse al finanziamento e obbligatorie per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte.
Tasso di interesse Annuo Nominale (TAN)	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) ed il capitale prestato.
Tasso di mora	Tasso di interesse a carico del Cliente applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla Legge n. 108/1996 (c.d. Legge sull'Usura). Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto da Prestiamoci non sia superiore.
TUB	Indica il Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche e integrazioni - Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e creditizia
